

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo
generale 00031731

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0300031731

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione su parete

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	palma
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Cinisello Balsamo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XI/ XII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1090
DTSF - A	1110
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Quasi illeggibile
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	A
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Piante: palma.
	Un cartello esposto in chiesa dice soltanto: "resti di antichissimi dipinti (gallo, serpente, palma, pesce". Gli affreschi erano ignorati e nascosti da uno strato superiore di malta fino al 1880 quando si eseguirono lavori di ripristino nella chiesa. Allo stesso tempo venne però costruito sul fondo dell'abside un altare che di nuovo li rese illeggibili (com. or. del Parroco). Solo da pochi anni, essendo stato abolito l'altare a muro, la decorazione è tornata in luce. Non la si trova

NSC - Notizie storico-critiche

mai citata. Allo stato attuale è ben difficile un esame stilistico; solo se ne può fare uno studio iconografico. Raffigurazioni di animali si ritrovano verso la fine dell'XI secolo, di carattere allegorico e generalmente intercalati in una fascia decorativa. Più frequenti sono le rappresentazioni del serpente, della palma e del pesce; meno forse più tarda quella del gallo. Da quel poco che si individua dalla tecnica e dai soggetti e tenendo di costruzione della chiesa, si può presumere che la decorazione absidale appartenga alla fine del XI o all'inizio del XII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 51451/S

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

CMPN - Nome

Barigozzi Brini A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Tardito Amerio R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Villani M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

1978

AGGN - Nome

Bona Castellotti M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Villani M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)